



**Guardia di Finanza**  
**REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LOMBARDIA**  
**Ufficio Amministrazione**

**Oggetto: Cap. 4279/04** – Rinnovo contratto semestrale per il traffico dati di nr. 2 SIM Vodafone per la trasmissione di dati dall'Infrastruttura Vivet con riferimento al periodo 01/01/2025 – 30/06/2025.

**IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A. LOMBARDIA**

**Visto** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**Visto** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

**Visto** il D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 *“Regolamento recante il Capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza”*;

**Visto** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;

**Visti:**

- l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, che fissa gli elementi essenziali che devono essere inseriti dalle Stazioni Appaltanti nella determinazione a contrarre;
- l'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 riguardante l'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale a partire dal primo gennaio 2024;
- la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in base alla quale la richiesta del Codice identificativo di gara per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10 gennaio 2024 relativo alle indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, valide fino al 30 settembre 2024;
- il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 28 giugno 2024 con il quale il predetto termine è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024;
- il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18 dicembre 2024 con il quale il predetto termine è stato prorogato fino al 30 giugno 2025;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 riguardante la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi;
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice;
- l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 concernente le risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a

valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;

- l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 inerente al principio di rotazione degli affidamenti, che prevede, al comma 4, che "in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";
- il comma 1 dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, che stabilisce si possa procedere ad affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art 14 del D.lgs. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 relativo al controllo sul possesso dei requisiti;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 riguardante la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, che prevede la possibilità di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore ad euro 5.000,00 e, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli artt. 28 del D.lgs. 36/2023 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di "amministrazione trasparente";

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**Vista** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**Visto** l'art. 23, comma 5, della legge finanziaria 27/12/2002, n. 289, che ha introdotto l'obbligo di trasmettere tutti i provvedimenti di riconoscimento di debito agli organi di controllo della Corte dei Conti nei limiti previsti dall'art. 3, comma 4, della legge 20 del 1994;

**Vista** la Determinazione della Corte dei Conti, Sezione Centrale di Controllo 30/12/2003, n. 17;

**Preso atto** che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 36/2023, è qualificata per servizi e forniture con categoria SF1;

**Vista** la determinazione n. 253634 in data 31 agosto 2023 del Comandante Generale relativa all'attribuzione delle competenze amministrative;

**Vista** la Decisione a contrarre n. 0183470/2024 datata 15/03/2024 con la quale si formalizza il contratto per il traffico dati di nr. 2 Sim Vodafone per la trasmissione dati dell'Infrastruttura Vivet;

**Preso atto** che il contratto sopracitato, stipulato in data 12/04/2024, è scaduto in data 31/12/2024;

**Considerato** che, per il tipo di servizio, non risultano attive convenzioni Consip;

**Considerata** la necessità di garantire la continuazione del servizio relativo al traffico dati di nr. 2 Sim Vodafone per la trasmissione di dati dall'Infrastruttura Vivet e che l'operatore economico, al quale affidare tale servizio, è fornitore delle 2 Sim in questione, pertanto, non è possibile procedere ad indagini di mercato;

**Tenuto conto** che il servizio può essere svolto esclusivamente dall'operatore economico "Vodafone S.p.A. – P.IVA 08539010010;

**Considerato** che si è reso necessario garantire la continuità dei servizi e la funzionalità dei Comandi/Reparti ubicati nella regione Lombardia, nonché l'interesse pubblico che si intende soddisfare con il servizio in argomento;

**Rilevato** che il servizio è stato tuttavia garantito dalla “**Vodafone S.p.A.**” – **P.IVA 08539010010**, *sine titulo*, per il periodo 01/01/2025 - 30/06/2025, per un importo pari ad € **293,00 Iva inclusa**;

**Tenuto conto** che il debito risulta essere certo, in quanto l’operatore economico ha continuato a garantire il servizio in questione, a seguito della conclusione del contratto precedente; liquido, in quanto il debito risulta essere definito nel suo ammontare ed esigibile;

**Vista** la disponibilità di fondi sul predetto capitolo come da assestamento del bilancio di previsione n. 0193376/2025 del 27/03/2025 del Comando Regionale Guardia di Finanza Lombardia;

**Tenuto conto** che per l’anno 2025 è stata assegnata una dotazione di € 66.965,00 sul capitolo 4279/04;

**Ritenuto** di dover provvedere al riconoscimento del debito in riferimento al servizio in oggetto, fissando i contenuti minimi essenziali come segue:

- l’oggetto del contratto è il rinnovo semestrale per il traffico dati di nr. 2 SIM Vodafone per la trasmissione di dati dall’Infrastruttura Vivet;
- il soggetto affidatario è “**Vodafone S.p.A.**” – **P.IVA 08539010010**;
- che la modalità di scelta del contraente è l’affidamento diretto;
- che il DURC n. 45960048 con scadenza 19/09/2025 risulta in regola;

**Preso atto** dell’esigenza rappresentata con Richiesta d’Acquisto GEMAT n. **MI052PPC2025591260** dall’Ufficio Logistico/Sezione Telematica;

**Vista** la qualificazione del tipo di prestazione (servizi), riportata nel Capitolato Tecnico (punto 7) trasmesso dall’Ufficio Logistico/Sezione Telematica;

**Appurato** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-*bis*, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all’operatore economico;

**Considerato** che l’importo di € **293,00 I.V.A. inclusa** è stato ritenuto “congruo” da attestazione fornita dall’organo tecnico ed è stato determinato secondo i medesimi criteri utilizzati per la determinazione dell’importo indicato nel contratto sottoscritto in data 12/04/2024;

**Considerato** che il CCNL di riferimento è il CCNL “Terziario e Servizi” o CCNL equivalente (cod. H685);

**Rilevato** che la società ha regolarmente presentato la documentazione di rito richiesta e che pertanto risulta essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti per la procedura in oggetto;

**Considerato** che questa Stazione Appaltante ha avviato l’iter relativo al controllo del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti indicati dall’operatore nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in conformità a quanto disposto dall’art. 52 del D.lgs. 36/2023;

**Valutato** che questa stazione appaltante ha verificato alla luce della documentazione pervenuta e dell’acquisizione del DURC e del Certificato Camera di Commercio che la Ditta aggiudicataria è in possesso dei requisiti normativamente previsti;

**Vista** l’offerta di vendita del 23/06/2025 emessa dalla società “**Vodafone S.p.A.**” – **P.IVA 08539010010**, per un importo pari ad € 293,00 Iva inclusa;

Attestata la regolarità della richiesta di pagamento inoltrata dall’Operatore Economico Vodafone S.p.A.;

**Assicurata** la copertura finanziaria del debito, fronteggiabile con le risorse disponibili sul capitolo 4279 piano gestionale 04, per l’esercizio finanziario 2025;

**Preso atto** di quanto sopra esposto,

## DECRETA

1. è riconosciuto, per i motivi esposti in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il riconoscimento del debito di **€ 240,16** più IVA (al 22%) di **€ 52,84** a favore della società **“Vodafone S.p.A.”**, con sede in Via Jervis, 13 – 10015 Ivrea (TO), P.IVA 08539010010, per il servizio condotto per assicurare la continuità del traffico dati di nr. 2 Sim per la trasmissione di dati dall’Infrastruttura Vivet;
2. di imputare la spesa complessiva di **€ 293,00** IVA inclusa sul **cap. 4279/04** esercizio finanziario 2025;
3. di attestare, che l’impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio di cui al predetto capitolo di bilancio;
4. ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 36/2023, dell’Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 e dell’art. 5 del D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 **di nominare**, quale RUP il **Magg. Giuseppina Veronica Palella** che procederà ad acquisire il Codice identificativo di gara mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
5. ai sensi degli artt. 32, comma 2, lettera a), dell’Allegato II.14 e 114, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 nonché dell’art. 37 del D.M. n. 181/2014, **di nominare** quale direttore dell’esecuzione il **M.C. Mercurio Gianluca**, in forza al Retla Lombardia, il quale ha curato l’attestazione di regolare esecuzione dell’affidamento;
6. di precisare che si procederà alla liquidazione a favore della **“Vodafone S.p.A.” – P.IVA 08539010010** su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione e all’assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall’attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. È fatto salvo diverso maggior termine da disporsi contrattualmente. La liquidazione delle fatture di importo superiore ad € 5.000,00 è altresì subordinata all’esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell’Economia e Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008;
7. di disporre, la pubblicazione sul sito “Amministrazione trasparente” – Sezione “Bandi di Gara” della documentazione contemplata dagli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall’art. 1, comma 2, ultimo periodo della legge 11 settembre 2020, n. 120.

F.TO L'ORIGINALE  
IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.  
(Gen. B. Luciano Pecoraro)

F.TO L'ORIGINALE  
P.P.V.  
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA  
(Magg. Giuseppina Veronica Palella)